

---

## Arriva l'oratorio estivo, animatori in piazza Duomo

20/05/2008

di Mario PISCHETOLA

L'incontro diocesano del cardinale Dionigi Tettamanzi con gli animatori dell'Oratorio estivo 2008 sarà una vera e propria "festa di piazza" per celebrare l'inizio delle attività estive e per motivare gli adolescenti e i giovani che si impegneranno quest'estate in oratorio sul valore educativo della proposta della Fondazione oratori milanesi (Fom), dal titolo "Passinpiazza".

In piazza Duomo, venerdì 23 maggio, a partire dalle 17, vedremo circa diecimila animatori affollare il centro di Milano in una kermesse che, dalla sperimentazione dei laboratori e delle attività dell'oratorio estivo nel tardo pomeriggio, giungerà al momento culminante del mandato educativo che l'Arcivescovo darà ai presenti al termine della serata.

«L'Arcivescovo chiederà certamente agli animatori di saper "dare il passo giusto", quello appreso dagli Apostoli a Pentecoste - anticipa don Massimiliano Sabbadini, direttore della Fom -, alle migliaia di bambini e ragazzi che dal mese di giugno, per diverse settimane e tutti i giorni, abiteranno i nostri oratori».

L'oratorio sarà ora la chiesa, ora il municipio, ora il mercato, ora il bar, ora il parco e, modellandosi secondo i vari ambiti della vita civile, rappresenterà i luoghi della vita sociale, svelerà le loro potenzialità, la loro ricchezza e bellezza, ma anche i loro eventuali limiti, pericoli e illusioni.

«"Passinpiazza" diventa un invito a non aver paura di abitare con coerenza i diversi ambiti della vita quotidiana - continua don Sabbadini -, ma anzi a farsi animatori di un messaggio che, se trasmesso in tutta la sua ampiezza e profondità, può contribuire a costruire la "civiltà dell'amore", proprio a partire dagli ambienti che più frequentiamo o da quelli che forse non riusciamo più - o non ancora - ad "abitare", come gli spazi sociali, pubblici e civili».

Anche quest'anno la ricca proposta dell'Oratorio estivo si conferma in tutta la sua valenza educativa. «Gli animatori degli oratori sono il "cuore pulsante" - conclude don Sabbadini - della proposta educativa e il segreto di una buona riuscita perché, con la loro passione, sanno coniugare impegno e divertimento, gioco e preghiera e sanno costruire, anche per se stessi, un percorso autenticamente evangelico».